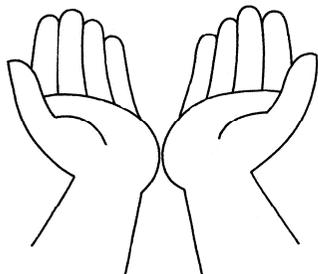




**Sussidio per la liturgia * 1 marzo 2017
MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

3ª TAPPA: ALLA RISCOPERTA DEL BATTESIMO ✕ RIABILITA IL CUORE ALLA RELAZIONE CON DIO E CON GLI ALTRI



La Quaresima di quest'anno ci propone di riscoprire il dono del Battesimo. In concreto si tratta di ridare senso e valore all'essere cristiani accogliendo la rivelazione di quanto Dio, in potenza e gioia di Spirito Santo, ci comunica di sé attraverso la vita, morte e risurrezione di Gesù. Quindi una Quaresima come esodo verso la Pasqua: un itinerario di conversione che culminerà nella Veglia di Pasqua con la reimmersione nel mistero di Cristo. Il viaggio parte da un'accorata supplica di Dio: «Ritornate a me con tutto il cuore»! La conversione non è cosa ovvia, ma onesto e duro confronto con se

stessi, col proprio modo d'intendere e d'interpretare l'esistenza. Dobbiamo perciò attrezzarci. Gli strumenti sono: ascolto della Parola di Dio e preghiera, digiuno e penitenza, elemosina. Erano i mezzi già noti alla tradizione rabbinica: «Su tre cose sta il mondo: sulla Torah (la Parola di Dio), sul culto (la preghiera) e sulle opere di misericordia». Gesù li riprende, sottolineando però la priorità dell'intenzione sulla formalità dei gesti. Per farsi capire ricorre alla parola "ipocriti", che letteralmente rimanda al mestiere dell'attore di teatro: davanti a Dio e alla nostra coscienza non conta come recitiamo, ma come realmente siamo e viviamo. «Ricordati che sei polvere e in polvere ritornerai»: sono parole forti ma vere, perché ci riportano, con umiltà e verità, a quello che siamo: creature! Solo accogliendo il limite e ripartendo da esso possiamo aprirci (conversione) al di più, al dono del Dio che non ci disprezza perché peccatori, ma lavora per renderci figli nel Figlio suo Gesù; e lo fa perché ci ama. È il mistero del Battesimo che ora ci viene proposto di rivalutare per vivere nella dignità dei figli di Dio.

RTI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante**

L'atto penitenziale oggi viene sostituito dal rito delle ceneri. Iniziamo con la Colletta: nel silenzio che segue l'invito a pregare chiediamo il dono della conversione per noi e per i fratelli.

*** Colletta**

Preghiamo. (Momento di silenzio) O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. R/. Amen.

📖 LITURGIA DELLA PAROLA

*** Prima lettura**

(Laceratevi il cuore e non le vesti)

Il profeta rivolge un accorato invito al popolo perché torni al Signore con tutto il cuore.

DAL LIBRO DEL PROFETA GIOELEA

(Gl 2, 12-18)

Così dice il Signore: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguar-

do al male». Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libazione per il Signore, vostro Dio. Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. Radunate il popolo, indite

un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non

esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?». Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo. Parola di Dio. *R/*. Rendiamo grazie a Dio.

** Salmo responsoriale (Ps 50) – Rit.: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; * nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa, * dal mio peccato rendimi puro. *R/*.

Sì, le mie iniquità io le riconosco, * il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

Contro di te, contro te solo ho peccato, * quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. *R/*.

Crea in me, o Dio, un cuore puro, * rinnova in me uno spirito saldo.

Non scacciarmi dalla tua presenza * e non privarmi del tuo santo spirito. *R/*.

Rendimi la gioia della tua salvezza, * sostienimi con uno spirito generoso.

Signore, apri le mie labbra * e la mia bocca proclami la tua lode. *R/*.

** Seconda lettura*

(Riconciliatevi con Dio... Ecco il momento favorevole)

Lasciarsi riconciliare con Dio: un'opportunità da non sciupare!

DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

(2Cor 5,20 – 6,2)

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Poiché

siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: «Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio. *R/*. Rendiamo grazie a Dio.

** Canto al Vangelo*

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria.

Oggi non indurite il cuore, * ma ascoltate la voce del Signore. Lode a te, o Cristo...

** Vangelo*

(Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà)

Gesù traccia la via al rinnovamento del cuore e indica 3 mezzi: elemosina, preghiera, digiuno.

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

(Mt 6, 24-34)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano

pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

** Omelia*

RITO DELL'IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Le ceneri, che riceveremo sul capo, sono state prodotte dal fuoco che ha bruciato i rami di ulivo con cui abbiamo accolto il Signore la domenica delle Palme. Le ceneri sono sempre il segno di un fuoco spento, di legna consumata. Riaccendiamo la fiamma della fede, che ci ha illuminati il giorno del battesimo, bruciando ciò che nella nostra vita è inutile; e dal nostro limite, dal nostro essere poveri peccatori, ma amati da Dio, mettiamoci in cammino verso la Pasqua del Signore, verso la nostra reimmersione nel mistero di Cristo Gesù.

*** Benedizione e imposizione delle ceneri:**

C. Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera, davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere. *(Silenzio)*

C. O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e benedici ✕ questi tuoi figli, che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, il Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *R/. Amen.*

*** Preghiera dei fedeli**

C. Lodiamo e benediciamo Dio Padre che ci dona la Quaresima come tempo di grazia per riscoprire la grandezza del Battesimo e per prepararci a rinnovarne le promesse nella Veglia di Pasqua. Preghiamo perché lo Spirito ci doni le motivazioni e la forza per rieducarci alla relazione con Dio e con gli altri.

Preghiamo insieme e diciamo: Convertiti a te, Signore.

- Per la Chiesa, santa e peccatrice, sempre bisognosa di conversione: perché viva la Quaresima come tempo di rinnovamento spirituale: tempo di ascolto della Parola di Dio e di preghiera, tempo di esercitazione nella penitenza e nella carità fraterna. Preghiamo.

- Per i catecumeni che riceveranno il Battesimo nella Veglia di Pasqua e per i genitori che si preparano al Battesimo dei figli: perché vivano la Quaresima nell'ascolto della Parola, nella preghiera e nella pratica delle opere di misericordia. Preghiamo.

- Per chi raccoglie le ceneri di un amore finito, di un lavoro perduto; per l'Europa che raccoglie le ceneri di un'integrazione frenata da interessi di parte; per il mondo che vede andato in cenere il sogno del villaggio globale: perché il Signore faccia scorgere un re-inizio dove molti vedono solo la fine. Preghiamo.

- Per i responsabili della vita sociale, dell'economia, della politica: perché, al di là delle ideologie, operino per il bene comune, nel rispetto della signoria di Dio e della dignità delle persone. Preghiamo.

- Per noi che ci prepariamo a celebrare il 50° della parrocchia: perché il Signore ci doni luce e forza per ripartire dalla grandezza del Battesimo e dalle intuizioni carismatiche di san Luigi Orione. Preghiamo.

C. Padre, che all'umanità smarrita offri l'opportunità di rinascere, mediante il Battesimo, alla vita nuova in Cristo Gesù, benedici il cammino di conversione che inizia oggi nel segno delle ceneri e guidaci alla conversione del cuore. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

*** Orazione sopra le offerte**

Accogli, Signore, questo sacrificio, col quale iniziamo solennemente la Quaresima, e fa' che mediante le opere di carità e penitenza vinciamo i nostri vizi e liberi dal peccato possiamo celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *R/. Amen.*

*** Antifona alla comunione:** *«Prega il Padre tuo nel segreto ed egli ti ricompenserà».* Aiutaci, Gesù, a entrare nel segreto del cuore, dove nell'a tu per tu con te possiamo vedere meglio cosa ci sta succedendo e dove stiamo andando. Ci illumino e ci rendano più saggi alcune considerazioni di papa Francesco sulla nostra "finitezza" tratte dall'Enciclica «Laudato Si'»: «Dimentichiamo che noi siamo terra. (...) Noi non siamo Dio» (nn. 2 e 67). «Non possiamo sostenere una spiritualità che dimentichi Dio onnipotente e creatore. In questo modo, finiremmo per adorare altre potenze del mondo, o ci collocheremmo al posto del Signore, fino a pretendere di calpestare la realtà creata da Lui senza conoscere limite. Il modo migliore per collocare l'essere

umano al suo posto e mettere fine alla sua pretesa di essere un dominatore assoluto della terra, è ritornare a proporre la figura di un Padre creatore e unico padrone del mondo, perché altrimenti l'essere umano tenderà sempre a voler imporre alla realtà le proprie leggi e i propri interessi» (n. 75). «Si tende a credere che ogni acquisto di potenza sia semplicemente progresso, accrescimento di sicurezza, di utilità, di benessere, di forza vitale, di pienezza di valori, come se la realtà, il bene e la verità sbocciassero spontaneamente dal potere stesso della tecnologia e dell'economia. Il fatto è che l'uomo moderno non è stato educato al retto uso della potenza, perché l'immensa crescita tecnologica non è stata accompagnata da uno sviluppo dell'essere umano per quanto riguarda la responsabilità, i valori e la coscienza. Ogni epoca tende a sviluppare una scarsa autocoscienza dei propri limiti. Per tale motivo è possibile che oggi l'umanità non avverta la serietà delle sfide che le si presentano, e la possibilità dell'uomo di usare male della sua potenza è in continuo aumento quando non esistono norme di libertà, ma solo pretese necessità di utilità e di sicurezza. L'essere umano non è pienamente autonomo. La sua libertà si ammala quando si consegna alle forze cieche dell'inconscio, dei bisogni immediati, dell'egoismo, della violenza brutale. In tal senso, è nudo ed esposto di fronte al suo stesso potere che continua a crescere, senza avere gli strumenti per controllarlo. Può disporre di meccanismi superficiali, ma possiamo affermare che gli mancano un'etica adeguatamente solida, una cultura e una spiritualità che realmente gli diano un limite e lo contengano entro un lucido dominio di sé» (n. 105). *Aiutaci, Gesù, ad accogliere il nostro limite e la nostra finitezza, certi che tu porterai a compimento quanto il Padre ha iniziato: il compimento è la nostra divinizzazione in te!*

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo... *R/. Amen.*

La Quaresima 2017 in parrocchia

ALLA RISCOPERTA DEL BATTESIMO ✕ RIABILITA IL CUORE ALLA RELAZIONE CON DIO E CON GLI ALTRI

- ➔ Centralità dell'Eucarestia della Domenica con i segni della Quaresima;
- ➔ Adorazione il giovedì dalle 17.00 alle 18.00; ➔ Via Crucis il venerdì alle 17.00 e alle 21.00;
- ➔ «24 ore per il Signore» (24-25 marzo); ➔ «Quarant'ore» (10, 11 e 12 aprile);
- ➔ Il digiuno e opere di misericordia spirituale e corporale (poveri, visita agli ammalati...);
- ➔ Giornata di spiritualità familiare (5 marzo); ➔ Giornata di spiritualità orionina (26 marzo);
- ➔ «Conosciamo don Orione»: itinerario formativo per ragazzi e giovani.

AVVISI PER LA SETTIMANA

Messe nei giorni festivi: 7.30, 10.00, 18.00 ■ giorni feriali: 7.30, 18.00

- **1 marzo: Mercoledì delle ceneri, inizio della Quaresima, giorno di digiuno e astinenza**
 - **SS. Messe e imposizione delle ceneri alle 7.30, 18.00 e 21.00.** All'offertorio doniamo il corrispettivo del nostro digiuno perché diventi pane per i poveri, aiuto ad alcune criticità del territorio.
- **Giovedì 2 marzo:** ■ 17.00: Adorazione; ■ 20.30: «Conosciamo d. Orione» (13-17 anni);
- **Venerdì 3 marzo:** ■ Via Crucis alle 17.00 e alle 21.00;
 - ore 20.00: 1° incontro Genitori 3° anno di catechismo (prepariamo la 1ª confessione dei ragazzi)
- **Sabato 4 marzo**
- **5 marzo, 1ª Domenica di Quaresima - Giornata di spiritualità familiare:** invitati gli sposi, specialmente quelli che hanno battezzato i figli negli ultimi 3 anni e quelli che hanno celebrato da poco le nozze. Finalità: conoscerci e trascorrere insieme qualche ora riflettendo sul dono della famiglia alla luce dell'esortazione apostolica «Amoris laetitia» (la letizia/gioia dell'amore) di papa Francesco. Inizio ore 10.00 con la Messa; seguirà un caffè, la riflessione, il pranzo condiviso (una pizza), il lavoro nei gruppi, le conclusioni. Sono previsti accoglienza, intrattenimento e giochi per i bambini.

PER ALTRE NOTIZIE E INFORMAZIONI, VISITA IL SITO www.donorioneselargius.it